

Nuova vita allo Chalet Pineta Cevo investe nel futuro

(pag.24) CEVO Poco più di un milione da impiegare per la manutenzione straordinaria dello Chalet Pineta di Cevo e della superficie esterna circostante, un investimento importante per poter implementare l'offerta turistica della piccola località della Valsaviore. Il progetto Questa la finalità principale del progetto finanziato con i Fondi Odi (denaro che ogni anno viene erogato ai Comuni lombardi e veneti confinanti con le Province autonome di Bolzano e Trento) approvato definitivamente lo scorso mese dalla giunta dell'Unione della Valsaviore. Con una determina firmata ai primi di maggio dal responsabile del servizio lavori pubblici dell'aggregazione di Comuni, e col tramite della Centrale unica di committenza della Comunità montana, è stato così attivato il bando di gara, che vede in veste di committente il municipio cevese, per l'affidamento dei lavori, il cui termine perentorio (come stabilito a suo tempo dalla delibera del Comitato paritetico dei Comuni confinanti) è fissato al 31 dicembre 2025. Per rispettare tale scadenza e per non rischiare di perdere il sostanzioso contributo, nella determina è puntualizzato a chiare lettere che il cantiere dovrà aprire i battenti non oltre il prossimo 12 giugno, data prorogabile fino al 19 giugno: il vincitore dell'appalto avrà quindi 182 giorni di tempo per completare l'intervento. Le opere progettate prevedono la razionalizzazione di alcuni spazi interni dell'immobile, con la creazione tra l'altro di postazioni per il lavoro flessibile, o smart working. Verrà riqualificata anche l'ampia terrazza sovrastante la discoteca con il rifacimento della pavimentazione e l'installazione di alcuni gazebo per poter ospitare mostre mercato e altre iniziative estive da svolgere all'aria aperta. Cambierà volto anche la zona verde antistante l'accesso alla grande struttura, dove sarà collocata una fontana e un nuovo arredo urbano. Infine, il progetto contempla pure l'ampliamento del parco giochi (posto a pochi passi dall'edificio) e la realizzazione di un'area attrezzata per far sgambare i cani.

Lino Febbrari

11/05/2025 —